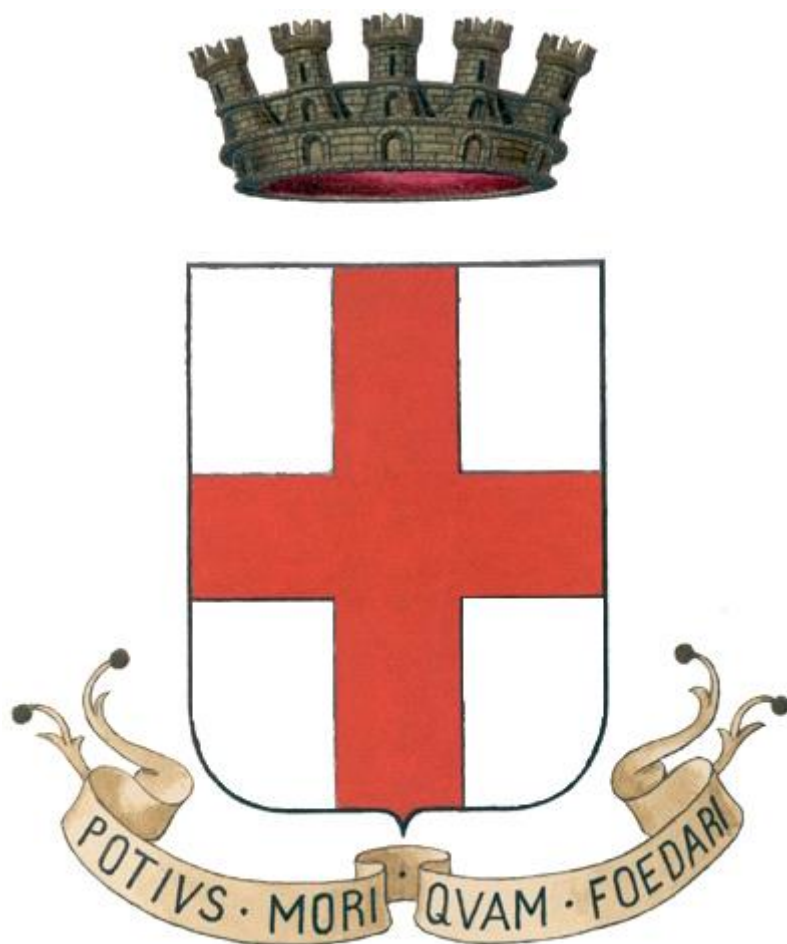


CITTA' DI VERCELLI



## **Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale e parametri gestionali con andamento triennale**

Art. 228 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 –  
Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

# PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

In particolare gli indicatori presi in considerazione, e applicati al Conto del Bilancio 2014 sono quelli definiti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 06.03.2013.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

SI    NO

- |   |                                     |                                     |
|---|-------------------------------------|-------------------------------------|
| 1 Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese d'investimento).   | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2 Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.lgs. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.   | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3 Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65%, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.lgs. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà. | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 4 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.   | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            |
| 5 Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del TUOEL.  | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 6 Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.                                    | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 7 Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUOEL, con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.  | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 8 Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.   | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> |

- 9 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.
- 10 Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o di avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Sulla base dei parametri presi in esame l'Ente non é considerato strutturalmente deficitario.

# INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Gli indicatori finanziari ed economici generali, riepilogati nella tabella allegata, evidenziano i rapporti su cui dottrina e legislatore si sono più a lungo soffermati. Tali indicatori consentono una lettura aggregata dei dati ottenuta dal confronto di quelli desumibili dai documenti finanziari (Conto del bilancio), economici (Conto economico) e patrimoniali dell'ente, conducendo a delle conclusioni difficilmente ottenibili da una semplice visione dei valori analitici così come presentati nei modelli ufficiali del Conto del bilancio. L'analisi attraverso gli indicatori accresce la capacità informativa del bilancio proponendo una rilettura dei principali macroaggregati (entrate tributarie, extratributarie, ecc.) che tiene conto dei vincoli legislativi e delle corrette norme che sovrintendono qualsiasi gestione permettendo di trarre conclusioni sulla gestione posta in essere.

Di seguito è riportato, in forma tabellare e secondo i modelli approvati con il D.P.R. n. 194/96, il trend triennale dei principali rapporti.

			2012	2013	2014
<u>Autonomia finanziaria</u>	<u>Titolo I + Titolo III</u> Titolo I + II + III	X 100	86,95	79,45	84,59
<u>Autonomia impositiva</u>	<u>Titolo I</u> Titolo I + II + III	X 100	69,86	63,94	70,92
<u>Pressione finanziaria *</u>	<u>Titolo I + Titolo II</u> Popolazione		820,34	871,95	857,43
<u>Pressione tributaria *</u>	<u>Titolo I</u> Popolazione		691,17	701,74	704,37
<u>Intervento erariale</u>	<u>Trasferimenti statali</u> Popolazione		33,75	132,78	50,02
<u>Intervento regionale</u>	<u>Trasferimenti regionali</u> Popolazione		71,24	61,98	81,73
<u>Incidenza residui attivi</u>	<u>Totale residui attivi</u> Totale accertamenti di competenza	X 100	40,66	28,29	23,23
<u>Incidenza residui passivi</u>	<u>Totale residui passivi</u> Totale impegni di competenza	X 100	49,06	33,12	29,13
<u>Indebitamento locale pro capite</u>	<u>Residui debiti mutui</u> Popolazione		1.336,66	1.274,59	1.175,90
<u>Velocità riscossione entrate proprie</u>	<u>Riscossione Titolo I + III</u> Accertamenti Titolo I + III	X 100	73,44	67,83	74,76
<u>Rigidità spesa corrente</u>	<u>Spese personale + Quote amm.to mutui</u> Totale entrate Tit. I + II + III	X 100	28,17	23,99	23,04
<u>Velocità gestione spese correnti</u>	<u>Pagamenti Tit. I competenza</u> Impegni Tit. I competenza	X 100	58,41	59,06	66,24
<u>Redditività del patrimonio</u>	<u>Entrate patrimoniali</u> Valore patrimoniale disponibile	X 100	6,90	6,64	5,92
<u>Patrimonio pro capite</u>	<u>Valori beni patrimoniali indisponibili</u> Popolazione		492,38	467,44	441,40
<u>Patrimonio pro capite</u>	<u>Valore beni patrimoniali disponibili</u> Popolazione		684,99	764,43	726,42
<u>Patrimonio pro capite</u>	<u>Valore beni demaniali</u> Popolazione		408,00	396,17	383,34
<u>Rapporto dipendenti/popolazione</u>	<u>Dipendenti</u> Popolazione		0,006	0,006	0,006

Per l'anno 2014 sono stati adeguati gli stanziamenti di entrate tributarie e da contributi dallo Stato, con la fiscalizzazione di quasi tutti i trasferimenti statali e l'inserimento del nuovo Fondo di Solidarietà al Titolo I – Entrate tributarie - in attuazione del Federalismo fiscale.

## INDICATORI DELL'ENTRATA

Gli indicatori di congruità dell'entrata costituiscono una "batteria" di rapporti particolarmente innovativi nel panorama pubblico diretti a monitorare la capacità accertativa dell'ente, permettendo da un lato di trarre dei giudizi sull'efficacia dell'azione di gestione delle entrate posta in essere e, dall'altro, di monitorare l'equità della politica fiscale scelta da ogni amministrazione.

Questi indici, infatti, ponendo a confronto i proventi complessivi di alcune imposte con alcune risorse parziali oppure flussi di proventi con ben determinate classi di contribuenti o di beni, facilitano la lettura dei dati finanziari risultanti dalla semplice rendicontazione finanziaria. E', tuttavia, necessario aggiornare tali indicatori al fine di adeguarli alle nuove esigenze informative manifestatesi a seguito delle modifiche dell'intero sistema fiscale in corso. Il processo di federalismo fiscale, o di "decentramento amministrativo", ha ridotto il peso percentuale di alcune imposte, ne ha abolite altre, ha permesso la sostituzione di altre ancora con altre entrate di natura patrimoniale.

Se, pertanto, l'insieme di indicazioni risultanti dalla lettura dei vari rapporti e dal loro confronto con quelli degli anni precedenti, oltre che con quelli di altri enti limitrofi, può essere particolarmente interessante e soddisfacente, non altrettanto si può dire dell'ICIAP, da alcuni anni abrogata.

Gli indici riguardanti l'IMU, per l'anno 2014, presentano un significativo scostamento rispetto all'anno precedente, in quanto nel bilancio di previsione 2014 non è indicato l'importo IMU trattenuto dallo Stato ai fini dell'alimentazione del Fondo di Solidarietà, fondo al contrario presente nel bilancio di previsione 2013. Inoltre l'indice riguardante il rapporto IMU abitazione principale tiene conto solo dei versamenti effettuati dalle abitazioni appartenenti alle categorie A1, A8 e A9, mentre tutte le altre categorie hanno versato la TASI.

Al contrario, risultano al momento escluse da ulteriori approfondimenti le valutazioni in merito all'addizionale IRPEF che sta assumendo sempre maggior importanza nel panorama tributario degli enti pubblici territoriali, nonché dal nuovo tributo introdotto dall'anno 2014, la TASI, tassa sui servizi indivisibili, che, per il Comune di Vercelli, colpisce solo le abitazioni principali.

Nella tabella riportata gli indicatori vengono presentati secondo l'ordine previsto dal modello ministeriale.

		2012/IMU **	2013/IMU **	2014/IMU **
<u>Congruità dell'I.C.I./IMU</u>	<u>Proventi I.C.I./IMU</u> n. unità immobiliari	232,30	310,86	253,13
	<u>Proventi I.C.I./IMU</u> n. famiglie + n. imprese	546,04	668,09	397,08
	<u>Proventi I.C.I./IMU prima</u> <u>abitazione</u> Totale proventi I.C.I./IMU.	18,63	23,37	2,08
	<u>Proventi I.C.I./IMU altri fabbricati</u> Totale proventi I.C.I./IMU.	74,37	68,12	84,34
	<u>Proventi I.C.I./IMU terreni agricoli</u> Totale proventi I.C.I./IMU.	4,88	5,91	9,17
	<u>Proventi I.C.I./IMU aree edificabili</u> Totale proventi I.C.I./IMU	2,12	2,60	4,41
<u>Congruità dell'I.C.I.A.P.</u>	<u>Provento I.C.I.A.P.</u> Popolazione	*	*	*
<u>Congruità della T.O.S.A.P</u>	<u>T.O.S.A.P. passi carrai</u> n. passi carrai	45,13	45,24	45,41
	<u>Tasse occupazione suolo pubblico</u> mq. Occupati	15,28	16,06	15,76
<u>Congruità T.A.R.S.U.</u>	<u>n. iscritti a ruolo</u> n. famiglie + n. utenze commerciali + seconde case	1,00	0,92	0,93

\* Dal 1998 l'ICIAP è stata soppressa. \*\* Dal 2012 ICI è stata sostituita con IMU

## **GLI INDICATORI RELATIVI AI SERVIZI**

Gli indicatori proposti dal legislatore relativi ai vari servizi dell'ente costituiscono alcuni degli elementi più innovativi della riforma del D.Lgs. n. 77/95 (ora D.Lgs. n. 267/2000) e quindi del D.P.R. n. 194/96.

A riguardo sia per i servizi definiti "indispensabili", sia per quelli a "domanda individuale" e per i "servizi diversi", il legislatore ha richiesto un insieme di valori diretti a misurare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa posta in essere.

Al fine di comprendere ancor meglio il significato di dette affermazioni, appare opportuno richiamare l'attenzione sul significato che la dottrina riconosce a questi termini. In particolare, per "efficienza" si intende "... la capacità di minimizzare le risorse impiegate a parità di output ottenuto o, alternativamente, la capacità di massimizzare il risultato, dato un certo quantitativo di mezzi a disposizione." (Farneti, 1996).

L'efficacia, invece, "rappresenta la capacità dell'organizzazione di raggiungere gli obiettivi assegnati alla stessa". Il rapporto tra risultati ed obiettivi misura, cioè, il grado di efficacia.

Se gli indicatori di efficienza, per quanto rinnovati ed ampliati nei contenuti, non costituiscono un elemento del tutto innovativo, non altrettanto si può dire dei parametri di efficacia che, confrontando tra loro elementi non necessariamente monetari, permettono di introdurre parametri nuovi nella valutazione della gestione.

## **GLI INDICATORI DI EFFICIENZA E DI EFFICACIA RELATIVI AI SERVIZI INDISPENSABILI**

Relativamente ai Servizi indispensabili, le informazioni ricavabili in merito all'efficienza sono limitate a conoscere il costo unitario per popolazione. In altri termini, il risultato derivante dai rapporti richiesti dal legislatore è diretto a presentare il costo del servizio per singolo cittadino o per unità specifica di produzione appositamente individuata. Per gli stessi servizi sono previsti anche dei parametri di efficacia.

Si tratta di indicatori non eccessivamente specifici, che, comunque, permettono ulteriori indagini che possono portare a particolari riflessioni. In tal modo devono essere letti i rapporti tra il numero degli addetti dei servizi e la popolazione, tra domande presentate e domande evase, tra il numero di aule e gli studenti frequentanti, l'acqua erogata per abitante, ecc.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati gli indicatori dei servizi, come previsto dal D.P.R. n. 194/96.

## SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni

	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
1.	Servizi connessi agli organi istituzionali	<u>numero addetti</u> popolazione	0,0001	0,0001	0,0001	<u>costo totale</u> popolazione	14,38	13,59	11,71
2.	Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	<u>numero addetti</u> popolazione	0,0006	0,0003	0,0004	<u>costo totale</u> popolazione	206,09	296,48	205,04
3.	Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	<u>domande evase</u> popolazione	0,029	0,028	0,028	<u>costo totale</u> popolazione	23,08	24,81	21,81
4.	Servizi di anagrafe e di stato civile	<u>numero addetti</u> popolazione	0,0003	0,0002	0,0002	<u>costo totale</u> popolazione	16,43	14,42	14,35
5.	Servizio statistico	<u>numero addetti</u> popolazione	0,00006	0,00006	0,00006	<u>costo totale</u> popolazione	(**)	(**)	(**)
6.	Servizi connessi con la giustizia					<u>costo totale</u> popolazione	10,33	10,67	12,12
7.	Polizia locale e amministrativa	<u>numero addetti</u> popolazione	0,0010	0,0008	0,0009	<u>costo totale</u> popolazione	46,30	53,28	46,15
8.	Servizio della leva militare					<u>costo totale</u> popolazione	(***)	(***)	(***)
9.	Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	<u>numero addetti</u> popolazione	(****)	(****)	(****)	<u>costo totale</u> popolazione	(****)	(****)	(****)
10.	Istruzione primaria e secondaria inferiore	<u>numero aule</u> n. studenti frequen.	0,05	0,05	0,05	<u>Costo totale</u> nr. Studenti frequentanti	355,80	378,71	337,75
11.	Servizi necroscopici e cimiteriali					<u>costo totale</u> popolazione	9,70	9,16	7,62
12.	Acquedotto (*)	<u>mc. acqua erogata</u> n. abitanti serviti	84,06	81,92	78,40	<u>costo totale</u> mc acqua erogata	0,73	0,75	0,75
		<u>unità imm.ri servite</u> totale unità imm.ri	100	100	100				
13.	Fognatura e depurazione (*)	<u>unità imm.ri servite</u> totale unità imm.ri	100	100	100	<u>costo totale</u> Km rete fognaria	13.467	14.487	15.624
14.	Nettezza urbana (*)	<u>frequenza media settimanale di</u> <u>raccolta</u> 7	1 (*****)	1 (*****)	1 (*****)	<u>costo totale</u> q.li di rifiuti smaltiti	34,22	34,75	35,53
		<u>unità imm.ri servite</u> totale unità imm.ri	1	1	1				
15.	Viabilità e illuminazione pubblica	<u>Km. Strade illuminate</u> totale Km strade	1	1	1	<u>costo totale</u> Km strade illuminate	25.782,44	27.278,42	27.981,52

(\*) dato inserito nel Bilancio A.Ten.A.

(\*\*) Conglobato nel dato casella superiore

(\*\*\*) Vedi n. 4

(\*\*\*\*) Vedi n.7

(\*\*\*\*\*) In seguito alla modifica del servizio, quotidianamente viene raccolta una frazione del rifiuto urbano (raccolta differenziata domiciliare e di prossimità)

## **GLI INDICATORI DI EFFICIENZA E DI EFFICACIA RELATIVI AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Per quanto riguarda l'analisi degli indicatori previsti per i Servizi a domanda individuale, il legislatore ha previsto tre categorie di analisi:

- Analisi di efficacia, che tende ad individuare la capacità dell'ente di rispondere alle esigenze della collettività di riferimento. Generalmente, le valutazioni sulla efficacia dell'azione di gestione sono evidenziabili attraverso il confronto tra i servizi resi e la richiesta dei servizi stessi da parte dei cittadini utenti. In tal senso sono da interpretare i rapporti tra domande soddisfatte e domande presentate o il numero di output resi e popolazione servita.
- Analisi di efficienza, che tende ad evidenziare la quantità di risorse utilizzate per erogare il servizio: è evidente che quanto minore è l'utilizzo di risorse, a parità di output reso, tanto maggiore è l'efficienza della gestione. Per rendere tali informazioni utili ai fini di una comparazione spazio-temporale, la quantità di risorse viene rapportata ad un parametro di output, quale il numero di utenti, il numero di servizi prestati, il numero di spettatori, ecc.
- Analisi dei proventi, che misura l'eventuale remunerazione dagli utenti per l'erogazione del servizio. Trattasi, come noto, di un aspetto particolarmente rilevante in quanto comporta una diretta incidenza sulla capacità di autofinanziamento dell'ente.



## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	PROVENTI	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
1.	Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero	<u>domande soddisfatte</u> domande presentante				costo totale numero utenti				<u>provento totale</u> numero utenti			
2.	Alberghi diurni e bagni pubblici	<u>domande soddisfatte</u> domande presentante				costo totale	18.000,00	18.000,00	17.800,36	<u>provento totale</u> numero utenti			
3.	Asili nido	<u>domande soddisfatte</u> domande presentante	105,56	103,38	113,00	<u>costo totale</u> nr. Bambini frequentanti	8.387,69	9.621,30	9.114,40	<u>provento totale</u> nr. bambini frequentanti	2.059,10	2.486,68	1.560,89
4.	Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	<u>domande soddisfatte</u> domande presentante				<u>costo totale</u> numero utenti				<u>provento totale</u> numero utenti			
5.	Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	<u>Domande soddisfatte</u> Domande presentante				<u>costo totale</u> numero utenti				<u>provento totale</u> numero utenti			
6.	Corsi extrascol. di insegnam. di arti, sport e altre discipline ad eccezione per quelli espressam. previsti per Legge	<u>Domande soddisfatte</u> domande presentante	100	100	100	costo totale numero iscritti	204,78	567,03	649,75	<u>Provento totale</u> numero iscritti	33,34	76,58	93,15
7.	Giardini zoologici e botanici	<u>numero visitatori</u> Popolazione				<u>costo totale</u> totale mq. Superficie				<u>provento totale</u> numero visitatori			
8.	Impianti sportivi	<u>numero impianti</u> Popolazione	0,00075	0,00074	0,00076	costo totale	970.134,36	988.816,00	1.069.645,81	<u>provento totale</u> n. utenti	3.750,14	4.211,54	4.746,89
9.	Mattatoi pubblici	<u>quintali carni macellate</u> popolazione				<u>costo totale</u> quintali carni macellate				<u>provento totale</u> quintali carni macellate			
10.	Mense	<u>domande soddisfatte</u> domande presentante	A.F.M	A.F.M	A.F.M	<u>costo totale</u> numero pasti offerti	A.F.M	A.F.M	A.F.M	<u>provento totale</u> numero pasti offerti	A.F.M	A.F.M	A.F.M
11.	Mense scolastiche	<u>domande soddisfatte</u> domande presentante	A.F.M	A.F.M	A.F.M	costo totale numero pasti offerti	A.F.M	A.F.M	A.F.M	<u>provento totale</u> numero pasti offerti	A.F.M	A.F.M	A.F.M
12.	Mercati e fiere attrezzate					costo totale	4.059,00	4.056,00	4.059,00	provento totale	19.096,58	19.372,29	20.486,00
13.	Pesa pubblica					costo totale	87,21	81,64	82,00	provento totale	100,00	100,00	100,00

	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	PROVENTI	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
14.	Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili					costo totale popolazione				provento totale popolazione			
15.	Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte domande presentate	100	100	100	costo totale numero interventi	<u>A.T.En.A</u>	<u>A.T.En.A</u>	<u>A.T.En.A</u>	provento totale numero interventi	<u>A.T.En.A</u>	<u>A.T.En.A</u>	<u>A.T.En.A</u>
16.	Teatri	numero spettatori nr. posti disponibili X nr. Rappresentazioni	44	44	44	costo totale	591.771,50	381.820,00	345.830,00	provento totale numero spettatori			
17.	Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	numero visitatori numero istituzioni	48.442	11.518	11.677	costo totale numero visitatori	7,35	11,50	11,78	provento totale numero visitatori	5,33	10,88	14,69
18.	Spettacoli									provento totale numero spettacoli			
19.	Trasporti di carni macellate					Costo totale quintali carni macellate				provento totale quintali carni macellate			
20.	Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte domande presentante	100	100	100	costo totale	70.790,00	69.956,13	57.432,29	provento totale	111.310,89	118.812,26	126.372,77
21.	Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi Congr. e simili	domande soddisfatte domande presentante	100	100	100	costo totale	134.671,00	118.045,61	154.209,67	provento totale	8.944,29	15.758,04	12.906,16
22.	Parcheggi	domande soddisfatte domande presentante	100	100	100	costo totale	194.563,00	175.393,00	144.971,75	provento totale	700.000,00	628.527,34	638.000,00

## GLI INDICATORI DI EFFICIENZA E DI EFFICACIA RELATIVI AI SERVIZI DIVERSI

Per i Servizi diversi sono previsti parametri di efficienza, di efficacia e proventi, così come visto per quelli a domanda individuale. Anche in questo caso è possibile ripetere le medesime considerazioni precedentemente esposte cercando di evidenziare, specie per i servizi a carattere produttivo, valutazioni anche sulla economicità della gestione attraverso l'analisi correlata dei parametri esposti nelle tabelle ministeriali riportate.

### SERVIZI DIVERSI per comuni ed unioni di comuni

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	PROVENTI	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
1. Distributore di gas	<u>Mc gas erogato</u> Popolazione servita	1.872	2.058	1.711	<u>costo totale</u> mc gas erogato	0,06	0,06	0,07	<u>provento totale</u> mc gas erogato	0,09	0,09	0,10
	<u>Unità imm.ri servite</u> Totale unità imm.ri	100	100	100								
2. Centrale del latte					<u>costo totale</u> litri latte prodotto				<u>provento totale</u> litri latte prodotto			
3. Distribuzione energia elettrica	<u>Unità imm.ri servite</u> Totale unità imm.ri	100	100	100	<u>costo totale</u> KWh erogati	0,04	0,04	0,04	<u>provento totale</u> KWh erogati	0,03	0,04	0,04
4. Teleriscaldamento	<u>Unità imm.ri servite</u> Totale unità imm.ri				<u>costo totale</u> k calorie prodotte				<u>provento totale</u> k calorie prodotte			
5. Trasporti pubblici	<u>Viaggiatori per Km</u> Posti disponibili x km percorsi				<u>costo totale</u> Km percorsi				<u>provento totale</u> Km percorsi			
6. Altri servizi	<u>Domande soddisfatte</u> domande presentante				<u>costo totale</u> unità di misura del servizio				<u>Provento totale</u> unità di misura del servizio			